

**LA PROTESTA****Mobilitazione  
in favore  
del raddoppio  
ferroviario**

«UNA GIORNATA di protesta delle istituzioni che con tanto di gonfaloni si riuniscano alla stazione di Pistoia per dare il segno della condivisa volontà di battersi per l'effettivo inizio del raddoppio ferroviario». E' la proposta che Umberto Sereni, docente universitario di storia da poche settimane in quiescenza, scrittore e consigliere comunale a Barga lancia all'indomani dell'annuncio-provocazione del sindaco Tambellini di volersi incatenare di fronte al ministero a Roma in caso di tagli al potenziamento della linea. «Sono almeno quarant'anni – sottolinea Sereni – che si dà per imminente l'avvio dei lavori del raddoppio ferroviario e non è passata tornata elettorale senza che non venisse annunciato l'avvenuto finanziamento dell'opera e la conseguente partenza dei cantieri. Col risultato che ancora non si è realizzato il progetto e ora, addirittura, non ci sono più neanche i quattrini». Pur apprezzando l'intenzione del sindaco Tambellini di battersi per la difesa del progetto, Sereni dubita «sulla sua praticità ed efficacia» in quanto «rischia di non avere l'auspicata considerazione e di essere presa come una della tante esibizioni di postulanti che fanno colore nella Roma prenatalizia».

